

SANDRO BOATO

Curriculum professionale

1. Generalità e titolo di studio

Nato a Mirano (VE) il 5 gennaio 1955.

Laureato in ingegneria civile presso l'Università degli Studi di Padova in data 5 dicembre 1978.

Abilitato all'esercizio della professione di ingegnere nel 1979.

2. Servizio presso la Regione del Veneto

Assunto in ruolo in data 1 aprile 1981 con qualifica di istruttore direttivo a seguito di concorso pubblico, nominato dirigente regionale in data 1 dicembre 1998.

Direttore della Direzione Tutela dell'Ambiente dal 1 agosto 1997 al 30 giugno 2002.

Le competenze della Direzione Tutela dell'Ambiente riguardano:

- Gestione dei rifiuti;
- Bonifica dei terreni inquinati;
- Tutela dell'atmosfera, inquinamento acustico, inquinamento luminoso;
- Valutazione impatto ambientale;
- Disinquinamento del bacino scolante nella laguna di Venezia.

Nell'ambito delle attività connesse con il ruolo ricoperto ha svolto le seguenti mansioni:

- Redazione delle schede FIO per vari progetti di disinquinamento delle acque (1982 – 1984);
- Collaborazione alla redazione del Piano Regionale per il Risanamento delle Acque (1987 – 1989);
- Collaborazione alla redazione del Piano Direttore per il Disinquinamento della laguna di Venezia (1997 – 2000).
- Collaborazione alla redazione del Piano Regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani (1999 – 2000);
- Collaborazione alla redazione del Piano Regionale per la gestione dei Rifiuti Speciali (1999 – 2000);
- Collaborazione alla redazione del Piano per il Risanamento dell'Atmosfera (1999 – 2000);
- Vice presidente della Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente (1997 – 2002);

- Vice presidente della Commissione Regionale per la Valutazione dell'Impatto Ambientale (1999 – 2002).

In quiescenza dal 1 novembre 2017.

3. Incarico presso il Ministero dell'Ambiente

Incarico di Esperto ex art. 6, comma 2 dell'ordinanza del Ministero dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n° 3062 del 6 luglio 2000 “Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, nonché in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione del territorio della regione Calabria” (2000 – 2002).

4. Servizio presso l'ARPAV

Direttore dell'Area Tecnico Scientifica dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto dal 1 luglio 2002 al 20 dicembre 2005 e dal 1 maggio 2006 al 31 marzo 2012.

Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto dal 21 dicembre 2005 al 30 aprile 2006.

Le funzioni svolte riguardavano il coordinamento delle attività tecnico scientifica dell'Agenzia, dei Dipartimenti Provinciali, delle strutture a valenza regionale (Osservatori tematici su acque, rifiuti, atmosfera, agenti fisici), la predisposizione della documentazione per i piani pluriennali e annuali di attività dell'Agenzia.

5. Contributi per pubblicazioni

Coordinamento del volume “Veneto, ambiente novanta”, Regione del Veneto, 1990;

coautore del capitolo “Disinquinamento della laguna di Venezia” del volume “Veneto, ambiente verso il 2000”, Regione del Veneto, 1998;

articolo “Le competenze della Direzione Regionale per la Tutela dell'Ambiente” ne “Il diritto della Regione” n° 4 – 5, luglio – ottobre 1999;

capitolo “Valutazione di impatto ambientale: il caso della Regione Veneto” del volume “Le localizzazioni degli impianti e l'impatto ambientale”, Padova Fiere – Sep Pollution, 2000;

coautore del volume “Nuove norme in materia di rifiuti”, Regione del Veneto – Hyper, 2000;

collaborazione alla redazione del volume “Valutazione di Impatto Ambientale”, Regione del Veneto – ARPAV – Hyper, 2001;

coordinamento del volume “Il Veneto e il suo ambiente nel XXI secolo”, Regione del Veneto – ARPAV, 2005.